



Torino, 1 marzo 2016

Comunicato Stampa

**Transpadana promuove uno studio comparativo sulle alternative dell'attraversamento di Brescia nell'ambito della nuova linea ferroviaria Brescia-Verona**

La nuova linea ferroviaria **Brescia-Verona** é una tratta fondamentale per il completamento dell'asse orizzontale alta velocità/alta capacità Torino-Milano-Venezia-Trieste, lungo il Corridoio europeo "Mediterraneo" in Italia, che collegherà le regioni più produttive del nostro Paese attraverso la pianura padana.

La linea, dotata di un progetto definitivo approvato nel 2014 e con un finanziamento disponibile di 2.268 milioni su un costo totale di 3.954 milioni di Euro, avrebbe dovuto aprire i suoi cantieri nel 2015, ma ha subito negli ultimi mesi un rallentamento dovuto all'ipotesi di procedere nella realizzazione del primo lotto funzionale per il solo tratto **Brescia Est – Verona** e rimandare la realizzazione del percorso esterno alla città (shunt verso Montichiari), procedendo in una prima fase al quadruplicamento della linea storica.

Transpadana, l'Associazione che promuove la realizzazione dei corridoi ferroviari europei in Italia, senza alcuna pregiudiziale in merito a quale sia la migliore soluzione, teme che l'eventuale cambio di tempistica possa portare ad un allungamento dei tempi di realizzazione e/o ad una riduzione della capacità e funzionalità della linea, penalizzante rispetto agli standard prestazionali previsti per l'intero corridoio.

Il Presidente di Transpadana Franco Miller: *“equidistanti dalle soluzioni tecniche e realizzative che verranno adottate e con l'unico obiettivo di fornire un contributo fattivo alla realizzazione della linea, abbiamo incaricato il Gruppo Clas, coordinato dal Prof. Senn dell'Università Bocconi, di effettuare un'analisi trasportistica comparativa delle alternative in essere, oltre ad un'attività d'indagine e di ascolto delle esigenze espresse dai diversi portatori di interesse, soprattutto a livello locale” (progetto in allegato).*

Lo studio, avviato da un paio di settimane, si concluderà entro il prossimo mese di aprile.